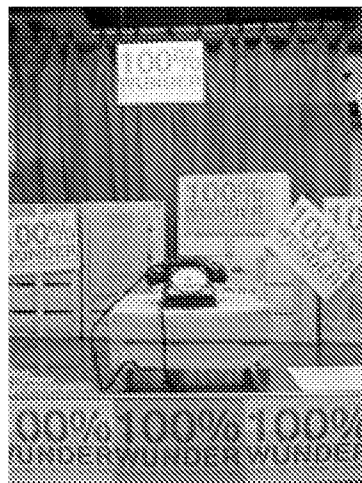




All'Urban Center

Riflettere, riciclare e ricreare, ecco i giovani progetti per la città



Una mostra come metodo di rigenerazione. Un'altra come riflessione sul principio del riciclo e del ricreare. Oggi, negli spazi dell'Urban Center in Sala Borsa, vengono inaugurate due esposizioni che, seppure nella loro diversità, sono unite, per usare le parole di Mauro Felicori, «da un'aria di freschezza, di futuro, di immaginazione».

Entrambe apriranno al pubblico alle 18 al secondo piano della Sala Borsa. La prima, dal titolo di *100% Mercato cantiere inErbe*, curata dal network di professionisti orientati nella realizzazione di progetti per lo sviluppo del territorio, è legata al recente centenario del Mercato delle Erbe di via Ugo Bassi e si pone tra celebrazione di questo traguardo e l'ideazione di un im-

maginario che funga anche da trampolino di lancio per una visione futura. Esposta nel secondo ballatoio della Sala Borsa, il visitatore vedrà (fino al 30 giugno) foto giganti in cui campeggiano, davanti agli stand e gli spazi del mercato di via Ugo Bassi, momenti di lavoro, di collaborazione, solidarietà, pannelli colorati, grembiuli rossi che richiamano *100% Mercato delle Erbe*. «L'intento specifico — ha spiegato Diego Segatto, presidente Re+Habitat — è quello della sperimentazione e del confronto in una modalità multi-iper disciplinare, per potenziarsi a vicenda. L'obiettivo ultimo è mettere a disposizione le competenze per la riqualificazione del territorio in cui il Mercato delle Erbe, vero cuore pulsante, è il primo ambito

esplorato». I progetti *Cantiere Piazza Verdi* e *Second Life* sono invece riuniti in una mostra, *Bologna riflette, ricicla, ricrea*, che assembla tutti i progetti presentati dai creativi emiliano-romagnoli under 35 ai bandi Iceberg per il *Cantiere artistico* di piazza Verdi e la riqualificazione della stazione ecologica *Second Life - la seconda vita delle cose* di Borgo Panigale. Nel primo caso si tratta di un'installazione provvisoria (ma, come molti hanno potuto verificare, di grande impatto), nel secondo di un'opera permanente. La mostra resterà aperta fino all'11 giugno. (Orari di apertura: dal lunedì al venerdì 10 - 19, sabato 9 - 19, ingresso libero).

Paola Gabrielli

© RIPRODUZIONE RISERVATA

